

CONSULTA PER IL VOLONTARIATO
Comune di San Gregorio nelle Alpi
Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 23.03.2005

REGOLAMENTO
Titolo 1: Composizione, scopi, sede

Art. 1 - Composizione.

La Consulta Comunale per il Volontariato del Comune di San Gregorio nelle Alpi è organo di consulenza del Comune ed è composta dal Sindaco o da un suo delegato; da due rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale di cui uno su designazione della Minoranza e dai rappresentanti di tutte le realtà del volontariato che operano sul territorio comunale ed agiscono nello spirito della Legge Quadro sul Volontariato (legge 266/1991) e nello spirito della Legge di Promozione Sociale (Legge 383/2000).

L'invito alle Associazioni a designare il proprio rappresentante è di competenza del Sindaco.

Le Associazioni costituite successivamente al rinnovo della Consulta ed aventi gli stessi requisiti previsti dal presente regolamento, possono chiedere al Sindaco di farne parte.

Potranno partecipare inoltre alle attività della Consulta tutti i testimoni privilegiati che, con la loro competenza ed esperienza, saranno in grado di apportare suggerimenti teorici ed operativi utili al perseguimento degli scopi della Consulta.

I criteri per determinare la qualifica di "testimone privilegiato" vengono stabiliti dalla Consulta sulla base della competenza della persona prescelta nelle materie trattate dalla Consulta stessa.

In seno alla Consulta potranno essere invitati, quali "testimoni privilegiati" il medico di base, l'assistente sociale, l'infermiera, il responsabile del distretto sociosanitario, i parroci delle Parrocchie del territorio Comunale.

Art. 2 - Scopi

La Consulta esprime pareri e proposte all'Amministrazione comunale in ordine ai bisogni e alle attività nel settore dell'Assistenza Sociale e del Volontariato di competenza del Comune.

La Consulta ha inoltre lo scopo di esaminare, studiare e dibattere le problematiche attinenti i vari settori di intervento nei quali operano le realtà volontaristiche presenti nel territorio comunale.

La Consulta ha il compito di indicare i propri referenti che potranno partecipare ai tavoli di lavoro organizzati all'interno dello stesso Comune o in altri ambiti quali la Comunità Montana, l'Ulss e la Provincia (esempio: piani per la protezione civile, piani di zona dei servizi alla persona, ecc.).

Alla Consulta viene attribuito il compito di monitorare e valutare le attività, le iniziative ed i servizi promossi e realizzati dai diversi organismi pubblici, del privato sociale e del volontariato nei settori di loro competenza.

E' facoltà della Consulta avvalersi della formazione di gruppi tematici di lavoro per affrontare tematiche specifiche.

Le diverse componenti della Consulta possono costituirsi in Coordinamento.

Art. 3 - Sede

La Consulta ha sede presso il Comune di San Gregorio e potrà avvalersi delle strutture municipali del territorio per attuare la propria attività

Titolo 2: Organi della Consulta

Art. 4 - Organi.

Sono Organi della Consulta:

- a) l'Assemblea
- b) il Presidente e Vicepresidente.

Art. 5 – L'Assemblea.

Compongono l'Assemblea.

- il Sindaco o un suo delegato;
- due rappresentanti nominati dal Consiglio Comunale;
- i rappresentanti di tutte le realtà del volontariato che agiscono sul territorio comunale e che operano nelle aree tematiche di seguito elencate:
 - valorizzazione ed assistenza alla persona;
 - assistenza sociosanitaria;
 - tutela dell'ambiente e dei beni culturali;
 - soccorso e protezione civile;
 - promozione sociale della persona.

Per gruppo o associazione si intendono tutte quelle realtà che sono provviste di un proprio regolamento e/o statuto nel rispetto della democraticità e della gratuità delle cariche elettive.

Queste indicheranno i propri referenti all'interno della Consulta tramite lettera.

La Consulta si riunisce almeno due volte l'anno oppure su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno due terzi dei componenti.

La convocazione, inviata almeno una settimana prima della riunione, dovrà contenere l'ordine del giorno della seduta.

I verbali della Consulta vengono redatti dal Segretario che viene incaricato dall'Amministrazione comunale.

Le sedute della Consulta sono valide in 1a convocazione con la presenza della metà più uno dei suoi componenti. Le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Quando un membro della Consulta si assenta senza giustificato motivo per tre volte consecutive alle riunioni, il Presidente comunicherà all'Ente, Associazione o Gruppo di appartenenza la decadenza del proprio referente, invitando lo stesso Ente alla surroga del membro decaduto con lettera raccomandata entro un mese.

Art. 6 - Il Presidente

La Consulta elegge alla sua prima riunione il Presidente ed il Vicepresidente, scegliendoli tra i rappresentanti della Consulta stessa.

Il Presidente ha il compito di dirigere le attività della Consulta; in sua assenza le sue mansioni vengono assunte dal Vicepresidente.

Art. 7 - Modifiche al Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere adeguato ed aggiornato alle esigenze della Consulta con provvedimento del Consiglio Comunale.

Art. 8 - Durata

I membri elettivi hanno la durata della legislatura.